

**PROGRAMMA DI PROTEZIONE DELLO STIPENDIO**  
Domande frequenti (FAQ) sul condono del prestito PPP

La Small Business Administration (SBA - Amministrazione delle piccole imprese degli Stati Uniti), in consultazione con il Dipartimento del Tesoro, fornisce questa guida per affrontare le questioni del mutuatario e del prestatore in merito al condono dei prestiti del Programma di protezione dello stipendio (PPP), come previsto dalla sezione 1106 del Legge sugli aiuti, il soccorso e la sicurezza economica del Coronavirus (Legge CARES), modificata dalla Legge sulla flessibilità del programma di protezione dello stipendio (Flexibility Act).

Mutuatari e prestatori possono fare riferimento alla guida fornita in questo documento quale interpretazione di SBA, in consultazione con il Dipartimento del Tesoro, del CARES e Flexibility Act, oltre che delle regole provvisorie del programma di protezione dello stipendio ("Regole provvisorie PPP") ([link](#)).

**Domande frequenti (FAQ) generiche sul condono del prestito**

- 1. Domanda:** Quale domanda di condono del prestito devono completare gli imprenditori individuali, gli appaltatori indipendenti o i lavoratori autonomi senza dipendenti?

**Risposta:** I proprietari individuali, gli appaltatori indipendenti e i lavoratori autonomi che non avevano dipendenti al momento della domanda di prestito PPP e non hanno incluso alcun salario per i dipendenti nel calcolo della retribuzione mensile media nel modulo di richiesta del mutuatario sono automaticamente idonei all'uso del Modulo 3508EZ di domanda di condono del prestito o equivalente del prestatore e devono completare tale domanda.

- 2. Domanda:** I prestatori del PPP possono utilizzare copie scansionate di documenti, firme elettroniche o consensi elettronici per domande di condono sui prestiti e documentazione di condono sui prestiti?

**Risposta:** Sì. Tutti i prestatori PPP possono accettare copie scannerizzate delle richieste di condono del prestito firmate e dei documenti contenenti le informazioni e le certificazioni richieste dal modulo SBA 3508, 3508EZ, o equivalente, del prestatore. I prestatori possono accettare qualsiasi forma di consenso elettronico o firma elettronica conforme ai requisiti delle firme elettroniche nel Global and National Commerce Act (P.L. 106-229).

Se non è possibile l'uso delle firme elettroniche, allora, una volta ottenuta ottiene una firma con inchiostro senza contatto di persona, i prestatori devono adottare le misure appropriate per garantire che il documento sia stato firmato dalla persona giusta.

Questa guida non sostituisce i requisiti di firma imposti da altre leggi applicabili, inclusa la normativa federale principale sui prestiti.

- 3. Domanda:** Se un mutuatario presenta tempestivamente una domanda di condono del prestito, il mutuatario deve effettuare i pagamenti sul suo prestito prima che SBA rimetta l'importo del condono, ove possibile?

**Risposta:** Se un mutuatario presenta la sua domanda di condono del prestito entro dieci mesi dal completamento del Periodo di copertura (come definito di seguito), il mutuatario non è tenuto a effettuare alcun pagamento fino a quando l'importo del condono non viene rimesso al prestatore da SBA. Se il prestito è completamente condonato, il mutuatario non è responsabile di alcun pagamento. Se viene condonata solo una parte del prestito o se la domanda di condono viene rifiutata, l'eventuale saldo residuo dovuto sul prestito deve essere rimborsato dal mutuatario entro la data di scadenza del prestito. Gli interessi maturano nel periodo tra l'erogazione del prestito e la rimessa SBA dell'importo del condono. Il mutuatario è responsabile del pagamento degli interessi maturati su qualsiasi importo del prestito non condonato. Il prestatore è tenuto a notificare al mutuatario la rimessa da parte di SBA dell'importo del condono del prestito (o che SBA ha stabilito che nessun importo del prestito è idoneo per il condono) e la data in cui è dovuto il primo pagamento del mutuatario, se applicabile.

- 4. Domanda:** I moduli di richiesta di condono per il prestito PPP (3508, 3508EZ e 3508S) mostrano una data di scadenza del 31/10/2020 nell'angolo in alto a destra. Il 31 ottobre 2020 è il termine ultimo dato ai mutuatari per chiedere il condono?

**Risposta:** No. I mutuatari possono inviare una richiesta di condono del prestito in qualsiasi momento prima della data di scadenza del prestito, ossia due o cinque anni dall'erogazione del prestito.

Tuttavia, se un mutuatario non fa richiesta per il condono del prestito entro 10 mesi dopo l'ultimo giorno del periodo di copertura per il condono del prestito al mutuatario, i pagamenti del prestito non sono più differiti e il mutuatario deve cominciare a effettuare pagamenti sul prestito. Ad esempio, un mutuatario il cui periodo di copertura termina il 30 ottobre 2020 può fare richiesta di condono fino al 30 agosto 2021 prima che cominci la restituzione del prestito.

La data di scadenza nell'angolo in alto a destra del modulo di richiesta per il condono del prestito PPP pubblicato è moduli ai fini della conformità di SBA secondo la legge per la riduzione della burocrazia (Paperwork Reduction Act), e riflette la data di scadenza temporanea per l'uso approvato dei moduli. Questa data sarà estesa e, quando approvata, gli stessi moduli saranno pubblicati con la nuova data di scadenza.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Tutte le domande e le risposte pubblicate il 4 agosto 2020, se non diversamente specificato. Domande frequenti (FAQ) generiche sul condono del prestito 4 pubblicate il 13 ottobre 2020.

## **Domande frequenti sul condono del prestito per i costi di retribuzione**

- 1. Domanda:** I costi retributivi sostenuti durante il Periodo di copertura<sup>2</sup> o nel Periodo di copertura retributivo alternativo,<sup>3</sup> ma pagati dopo il Periodo di copertura o il Periodo di copertura retributivo alternativo, sono ammissibili al condono del prestito?

**Risposta:** Sì, se i costi di retribuzione vengono pagati entro o prima della successiva data regolare del libro paga dopo il Periodo di copertura o il Periodo di copertura retributivo alternativo.

**Esempio:** Un mutuatario ha ricevuto il prestito prima del 5 giugno 2020 e sceglie di utilizzare un Periodo di copertura di 24 settimane. Il Periodo di copertura dal mutuatario va da lunedì 20 aprile a domenica 4 ottobre. Il mutuatario ha un ciclo di retribuzione bisettimanale, con un periodo di paga che termina domenica 4 ottobre. Tuttavia, il mutuatario non effettuerà il pagamento retributivo corrispondente fino alla successiva data regolare del libro paga di venerdì 9 ottobre. In queste circostanze, il mutuatario ha sostenuto i costi di retribuzione durante il Periodo di copertura e può chiedere il condono del prestito per i costi di retribuzione pagati il 9 ottobre perché il costo è stato sostenuto durante il Periodo di copertura e il pagamento è stato effettuato alla prima data regolare del libro paga dopo il Periodo di copertura.

- 2. Domanda:** I costi di retribuzione sostenuti prima del Periodo di copertura ma pagati durante il Periodo di copertura sono idonei al condono del prestito?

**Risposta:** Sì.

**Esempio:** Un mutuatario ha ricevuto il prestito prima del 5 giugno 2020 e sceglie di utilizzare un Periodo di copertura di 24 settimane. Il Periodo di copertura dal mutuatario va da lunedì 20 aprile a domenica 4 ottobre. Il mutuatario ha un ciclo di buste paga bisettimanale, con un ciclo di retribuzioni che termina sabato 18 aprile. Il mutuatario non effettuerà il pagamento retributivo corrispondente fino a venerdì 24 aprile. Sebbene questi costi di retribuzione non siano stati sostenuti durante il Periodo di copertura, sono stati pagati durante il Periodo di copertura e sono pertanto idonei al condono del prestito.

---

<sup>2</sup> Il Periodo di copertura è (1) il periodo di 24 settimane (168 giorni) a partire dalla data di erogazione del prestito PPP, o (2) se il mutuatario ha ricevuto il suo prestito PPP prima del 5 giugno 2020, il mutuatario può scegliere di utilizzare un periodo di otto settimane (56 giorni) di Periodo di copertura. Ad esempio, se il mutuatario utilizza un periodo di copertura di 24 settimane e riceve i proventi del prestito PPP lunedì 20 aprile, il primo giorno del periodo di copertura è il 20 aprile e l'ultimo giorno del periodo di copertura è domenica 4 ottobre. In nessun caso il Periodo di copertura può estendersi oltre il 31 dicembre 2020.

<sup>3</sup> I Mutuatari con un piano retributivo bisettimanale (o più frequente) possono scegliere di calcolare i costi delle retribuzioni ammissibili utilizzando il periodo di 24 settimane (168 giorni) o, per i prestiti ricevuti prima del 5 giugno 2020, il periodo di otto settimane (56 giorni) che inizia il primo giorno del loro primo periodo retributivo successivo alla data di erogazione del prestito PPP (es. il "periodo di copertura alternativo"). Ad esempio, se il mutuatario utilizza un periodo di 24 settimane con di copertura delle retribuzioni alternativo e riceve i proventi del prestito PPP lunedì 20 aprile, e il primo giorno del primo periodo di paga successivo all'erogazione del prestito PPP è domenica 26 aprile, il primo giorno del periodo di copertura delle retribuzioni alternative è il 26 aprile e l'ultimo giorno del periodo di copertura delle retribuzioni alternativo è sabato 10 ottobre. In nessun caso il Periodo di copertura retributiva alternativo può estendersi oltre il 31 dicembre 2020.

- 3. Domanda:** I mutuatari sono tenuti a calcolare i costi di retribuzione per periodi di paga parziale?

**Risposta:** Se il mutuatario utilizza un ciclo di retribuzione bisettimanale o più frequente (ad esempio, settimanale), il mutuatario può scegliere di calcolare i costi del libro paga ammissibili utilizzando l'ottava settimana (per i mutuatari che hanno ricevuto i prestiti prima del 5 giugno 2020 e optano per questo Periodo di copertura) o il periodo di 24 settimane che inizia il primo giorno del primo ciclo di retribuzione successivo alla Data di erogazione del prestito PPP (denominato Periodo di copertura retributivo alternativo). Tuttavia, se un mutuatario paga due volte al mese o meno frequentemente, dovrà calcolare i costi di retribuzione per periodi di paga parziale. Il Periodo di copertura o il Periodo di copertura alternativo per qualsiasi mutuatario terminerà entro e non oltre il 31 dicembre 2020.

Esempio: Un mutuatario utilizza un ciclo di retribuzione bisettimanale. Il Periodo di copertura di 24 settimane del mutuatario inizia lunedì 1 giugno e termina domenica 15 novembre. Il primo giorno del primo ciclo di retribuzione del mutuatario che inizia nel Periodo di copertura è il 7 giugno. Il mutuatario può scegliere un Periodo di copertura retributivo alternativo che inizia il 7 giugno e termina il 21 novembre (167 giorni dopo). I costi di retribuzione sostenuti (ovvero, la paga è stata guadagnata in quel giorno) durante questo Periodo di copertura retributivo alternativo sono idonei per il condono del prestito se l'ultimo pagamento viene effettuato entro o prima della prima data di retribuzione regolare dopo il 21 novembre.

- 4. Domanda:** Ai fini del calcolo della compensazione in contanti, i mutuatari devono utilizzare l'importo lordo prima di detrazioni per tasse, pagamenti di benefici per i dipendenti e pagamenti simili o l'importo netto pagato ai dipendenti?

**Risposta:** L'importo lordo deve essere utilizzato per il calcolo della compensazione in contanti.

- 5. Domanda:** Il condono del prestito copre solo i salari o gli stipendi o un mutuatario può pagare mance perse, commissioni perse, bonus o altre forme di incentivo e considerare questi costi come idonei per il condono del prestito?

**Risposta:** I costi di retribuzione includono tutte le forme di compenso in denaro corrisposto ai dipendenti, comprese mance, commissioni, bonus e indennità di rischio. Si noti che la compensazione in denaro condonabile per dipendente è limitata a 100.000 \$ su base annua.

- 6. Domanda:** Quali spese per le prestazioni sanitarie di gruppo saranno considerate costi di retribuzione idonei al condono del prestito?

**Risposta:** Le spese del datore di lavoro per i benefici dell'assistenza sanitaria del gruppo di dipendenti pagate o sostenute dal mutuatario durante il Periodo di copertura o il Periodo di copertura retributivo alternativo sono costi di retribuzione ammissibili per il condono del prestito. Tuttavia, i costi di retribuzione non includono le spese per le

prestazioni sanitarie di gruppo pagate dai dipendenti (o beneficiari del piano) al lordo delle imposte o al netto delle imposte, come la quota dei dipendenti del loro premio sanitario. Non è previsto il condono per le spese per benefici sanitari di gruppo accelerati dai termini al di fuori del Periodo di copertura o del Periodo di copertura retributivo alternativo.

Se un mutuatario ha un piano sanitario di gruppo assicurato, i premi assicurativi pagati o sostenuti durante il Periodo di copertura o il Periodo di copertura retributivo alternativo si qualificano come "costi di retribuzione", purché i premi siano pagati durante il periodo applicabile o entro la data di scadenza del premio successiva dopo la fine del periodo applicabile. Come notato, è inclusa solo la parte dei premi pagati dal mutuatario per la copertura durante il Periodo di copertura applicabile o il Periodo di copertura retributivo alternativo, non qualsiasi parte pagata dai dipendenti o beneficiari o qualsiasi parte pagata per la copertura per periodi al di fuori del periodo applicabile. La FAQ 8 sui costi di retribuzione per il condono prestito delinea le regole che si applicano all'assicurazione sanitaria del proprietario.

7. **Domanda:** Quali contributi per i benefici pensionistici saranno considerati costi di retribuzione idonei al condono del prestito?

**Risposta:** In generale, i contributi del datore di lavoro per i benefici pensionistici dei dipendenti che sono pagati o sostenuti dal mutuatario durante il Periodo di copertura o il Periodo di copertura retributivo alternativo si qualificano come "costi di retribuzione" idonei al condono del prestito. I contributi del datore di lavoro per benefici pensionistici inclusi nell'importo del condono del prestito come costi di retribuzione non possono includere contributi pensionistici detratti dalla paga dei dipendenti o altrimenti pagati dai dipendenti. Non è prevista alcuna indennità per i contributi del datore di lavoro per benefici pensionistici accelerati dai termini al di fuori del Periodo di copertura o Periodo di copertura alternativo. La domanda frequente 8 sui costi di retribuzione per il condono del prestito delinea il trattamento dei benefici pensionistici per i proprietari, che sono diversi da questo approccio generale.

8. **Domanda:** Come viene determinato l'importo della compensazione del proprietario idoneo per il condono del prestito?

**Risposta:** L'importo della compensazione dei proprietari che lavorano nella loro attività idoneo al condono dipende dal tipo di attività e dal fatto che il mutuatario utilizzi un Periodo di copertura di otto o 24 settimane. Oltre ai massimali specifici descritti di seguito, l'importo del condono del prestito richiesto per i dipendenti proprietari e per la retribuzione salariale dei lavoratori autonomi è limitato a 20.833 \$ per individuo in totale in tutte le attività in cui si ha una quota di proprietà. Per i mutuatari che hanno ricevuto un prestito PPP prima del 5 giugno 2020 e scelgono di utilizzare un Periodo di copertura di otto settimane, questo limite è di 15.385 \$. Se il loro compenso totale tra le aziende che ricevono un prestito PPP supera il limite, i proprietari possono scegliere come allocare l'importo limitato tra le diverse aziende. Gli esempi seguenti si riferiscono a un mutuatario che utilizza un Periodo di copertura di 24 settimane.

Società C: Il compenso in contanti del dipendente di un proprietario-dipendente di una società C, definito come un proprietario che è anche un dipendente (incluso il caso in cui il proprietario è l'unico dipendente), è idoneo al condono del prestito fino all'importo di 2,5/12 della propria retribuzione in denaro per i dipendenti 2019, con retribuzione in denaro definita come per tutti gli altri dipendenti. I mutuatari hanno anche diritto al condono del prestito per i pagamenti per le tasse statali e locali del datore di lavoro pagate dai mutuatari e valutate sulla loro compensazione, per l'importo pagato dal mutuatario sui contributi del datore di lavoro per l'assicurazione sanitaria dei dipendenti e per i contributi pensionistici dei datori di lavoro ai piani di pensionamento dei dipendenti, con un massimale pari all'importo di 2,5/12 del contributo pensionistico del datore di lavoro 2019. I pagamenti diversi dalla compensazione in contanti devono essere inclusi nelle righe 6-8 del Prospetto A del PPP della domanda di condono del prestito (modulo SBA 3508 o equivalente del prestatore), per i mutuatari che utilizzano tale modulo, e non vengono conteggiati per il limite di 20.833 \$ per individuo.

Società S : Il compenso monetario dei dipendenti di un proprietario-dipendente di una società S, definito come un proprietario che è anche un dipendente, è idoneo al condono del prestito fino all'importo di 2,5/12 del compenso in denaro dei dipendenti del 2019, con compensazione in denaro definita così com'è per tutti gli altri dipendenti. I mutuatari hanno anche diritto al condono del prestito per i pagamenti per le tasse statali e locali del datore di lavoro pagate dai mutuatari e calcolate sul loro compenso, e per i contributi pensionistici del datore di lavoro ai piani di pensionamento dei dipendenti con un limite massimo di 2,5/12 del contributo pensionistico del datore di lavoro 2019. I contributi del datore di lavoro per l'assicurazione sanitaria non sono idonei per il condono aggiuntivo per i dipendenti della società S con una partecipazione almeno del 2% nell'azienda, inclusi i dipendenti che sono familiari di un proprietario almeno del 2% secondo le regole di attribuzione familiare del titolo 26 U.S.C. (Codice degli Stati Uniti) 318, perché tali contributi sono inclusi nella compensazione in denaro. I pagamenti di compensazione non in contanti ammissibili devono essere inclusi nelle righe 7 e 8 del Prospetto A del PPP della domanda di condono del prestito (modulo SBA 3508), per i mutuatari che utilizzano tale modulo e non vengono conteggiati per il limite di 20.833 \$ per individuo.

Per lavoratori autonomi Prospetto C (o Prospetto F) : Il compenso dei soggetti del Prospetto C per lavoratori autonomi (o Prospetto F), inclusi imprenditori individuali, lavoratori autonomi e appaltatori indipendenti, idonei al condono del prestito è limitato al 2,5/12 dell'utile netto 2019 come riportato nel Prospetto C del modulo IRS 1040, riga 31 (o 2,5/12 dell'utile netto dell'azienda 2019, come riportato nel Prospetto F del modulo IRS 1040, riga 34) (o per le nuove imprese, la stima del Prospetto C 2020 (o Prospetto F) a cui si fa riferimento nella domanda 10 di "Programma di protezione dello stipendio: Come calcolare gli importi massimi del prestito – Per tipo di attività"<sup>4</sup>). I pagamenti separati per l'assicurazione sanitaria, la pensione o le tasse statali o locali non sono idonei per il condono del prestito aggiuntivo; le spese di assicurazione sanitaria e di pensionamento vengono pagate con il reddito netto di lavoro autonomo. Se il mutuatario non ha presentato il suo Prospetto C del modulo IRS 1040 2019 (o Prospetto F) al prestatore quando il mutuatario ha inizialmente richiesto il prestito, deve essere incluso

---

<sup>4</sup> [https://www.sba.gov/sites/default/files/2020-06/How-to-Calculate-Loan-Amounts-508\\_1.pdf](https://www.sba.gov/sites/default/files/2020-06/How-to-Calculate-Loan-Amounts-508_1.pdf).

con la domanda di condono del mutuatario.

**Soci accomandatari:** Il compenso dei soci accomandatari idoneo al condono del prestito è limitato a 2,5/12 dei relativi guadagni netti nel 2019 da lavoro autonomo soggetto all'imposta sul lavoro autonomo, calcolata dal Prospetto K-1 del modulo IRS 2019 1065, casella 14a (ridotto dalla casella 12 sezione 179 deduzione delle spese, spese di partnership non rimborsate dedotte sul Prospetto SE del modulo IRS 1040 ed esaurimento rivendicato sulle proprietà di petrolio e gas) moltiplicato per 0,9235.<sup>5</sup> La compensazione è idonea al condono del prestito solo se i pagamenti ai soci vengono effettuati durante il Periodo di copertura o il Periodo di copertura retributivo alternativo. I pagamenti separati per l'assicurazione sanitaria, la pensione o le tasse statali o locali non sono idonei per il condono del prestito aggiuntivo. Se la partnership non ha presentato il suo modulo IRS 1065 K-1 del 2019 al momento della domanda iniziale per il prestito, deve essere incluso nella domanda di condono della partnership.

**Proprietari di LLC:** I proprietari di LLC devono seguire le istruzioni che si applicano a come è stata organizzata la loro attività ai fini della dichiarazione dei redditi per l'anno fiscale 2019 o, se si tratta di una nuova impresa, la situazione prevista per la dichiarazione dei redditi per il 2020.

### **Domande frequenti (FAQ) sui costi non retributivi per il condono del prestito**

- 1. Domanda:** I costi non salariali sostenuti prima del Periodo di copertura, ma pagati durante il Periodo di copertura, sono idonei al condono del prestito?

**Risposta:** Sì, i costi per interessi ipotecari aziendali ammissibili, i costi di affitto o locazione aziendale ammissibili e i costi di utenze aziendale ammissibili sostenuti prima del Periodo di copertura e pagati durante il Periodo di copertura sono idonei per il condono del prestito.

**Esempio:** Il Periodo di copertura di 24 settimane di un mutuatario va dal 20 aprile al 4 ottobre. Il 4 maggio, il mutuatario riceve la bolletta dell'elettricità per aprile. Il mutuatario paga la bolletta dell'elettricità di aprile l'8 maggio. Sebbene una parte dei costi dell'elettricità sia stata sostenuta prima del Periodo di copertura, tali costi sono ammissibili al condono del prestito perché sono stati pagati durante il Periodo di copertura.

- 2. Domanda:** I costi non retributivi sostenuti durante il Periodo di copertura, ma pagati dopo il Periodo di copertura, sono idonei al condono del prestito?

**Risposta:** Un costo non retributivo ammissibile deve essere pagato durante il periodo di copertura o sostenuto durante il periodo di copertura e pagato alla successiva data di fatturazione regolare o prima di essa, anche se la data di fatturazione è successiva al periodo di copertura.

---

<sup>5</sup> Questo trattamento segue il calcolo dell'imposta sul lavoro autonomo della riga 4, sezione A, Prospetto SE del modulo IRS 1040 ed elimina la quota "datore di lavoro" dell'imposta sul lavoro autonomo, coerentemente con le modalità di determinazione del costo del lavoro per i dipendenti della società di persone.

Esempio: Il Periodo di copertura di 24 settimane di un mutuatario va dal 20 aprile al 4 ottobre. Il 6 ottobre, il mutuatario riceve la bolletta dell'elettricità per settembre. Il mutuatario paga la bolletta dell'elettricità di settembre il 16 ottobre. Questi costi per l'elettricità possono beneficiare del condono del prestito perché sono stati sostenuti durante il Periodo di copertura e pagati entro la data di fatturazione regolare successiva (6 novembre).

- 3. Domanda:** Se un mutuatario sceglie di utilizzare il Periodo di copertura retributivo alternativo per i costi di retribuzione, il Periodo di copertura retributivo alternativo si applica ai costi non salariali?

**Risposta:** No. Il Periodo di copertura retributivo alternativo si applica solo ai costi di retribuzione, non ai costi non salariali. Il Periodo di copertura inizia sempre dalla data in cui il prestatore effettua un esborso del prestito PPP. I costi non retributivi devono essere pagati o sostenuti durante il Periodo di copertura per poter beneficiare del condono del prestito. Solo per i costi di retribuzione, il mutuatario può scegliere di utilizzare il Periodo di copertura retributivo alternativo per allinearsi al suo programma di retribuzione bisettimanale o più frequente.

- 4. Domanda:** L'interesse sul credito non garantito è idoneo al condono del prestito?

**Risposta:** No. I pagamenti degli interessi su mutui aziendali su beni immobili o personali (come un nolo di un'auto) possono beneficiare del condono del prestito. Gli interessi sul credito non garantito non sono ammissibili al condono del prestito perché il prestito non è garantito da proprietà reali o personali. Sebbene gli interessi su crediti non garantiti sostenuti prima del 15 febbraio 2020 siano un uso consentito dei proventi del prestito PPP, questa spesa non può essere condonata.

- 5. Domanda:** I pagamenti effettuati su contratti di leasing rinnovati di recente o pagamenti di interessi su mutui ipotecari rifinanziati sono idonei al condono del prestito se il contratto di locazione o l'ipoteca originale esisteva prima del 15 febbraio 2020?

**Risposta:** Sì. Se un leasing esistente prima del 15 febbraio 2020 scade il o dopo il 15 febbraio 2020 e viene rinnovato, i pagamenti del leasing effettuati ai sensi del leasing rinnovato durante il Periodo di copertura possono essere rimborsati. Allo stesso modo, se un prestito ipotecario su proprietà reale o personale esistente prima del 15 febbraio 2020 viene rifinanziato a partire dal 15 febbraio 2020, i pagamenti degli interessi sul prestito ipotecario rifinanziato durante il Periodo di copertura possono beneficiare del condono del prestito.

Esempio: Un mutuatario ha stipulato un contratto di leasing quinquennale per il proprio spazio commerciale nel marzo 2015. Il contratto di leasing è stato rinnovato a marzo 2020. Ai fini della determinazione del condono del prestito PPP del mutuatario, il contratto di leasing rinnovato di marzo 2020 è considerato un'estensione del contratto di locazione originale, che era in vigore prima del 15 febbraio 2020. Di conseguenza, i pagamenti del leasing effettuati nell'ambito del leasing rinnovato durante il Periodo di copertura possono essere rimborsati.



6. **Domanda:** I pagamenti delle utenze coperte, ammissibili al condono, includono un "pagamento per un servizio per la distribuzione di. . . trasporto "ai sensi della legge CARES. Quali spese include questa categoria?

**Risposta:** Un servizio per la distribuzione del trasporto si riferisce alle tariffe delle utenze di trasporto valutate dai governi statali e locali. Il pagamento di queste commissioni da parte del mutuatario è idoneo al condono del prestito.<sup>6</sup>

7. **Domanda:** Le spese per la fornitura di elettricità possono essere rimborsate se vengono addebitate separatamente dalle spese di distribuzione dell'elettricità?

**Risposta:** Sì. L'intero pagamento della bolletta dell'elettricità è idoneo al condono del prestito (anche se le spese sono fatturate separatamente), comprese le spese di fornitura, le spese di distribuzione e altre spese come le tasse sugli introiti lordi.

### **Domande frequenti (FAQ) sulle riduzioni del condono di prestito**

1. **Domanda:** Un mutuatario sarà soggetto a una riduzione dell'importo del condono a causa di una riduzione dei dipendenti FTE durante il Periodo di copertura se il mutuatario si è offerto di riassumere uno o più dipendenti licenziati ma i dipendenti hanno rifiutato?

**Risposta:** Nel calcolare l'importo del condono del prestito, un mutuatario può escludere qualsiasi riduzione dei dipendenti FTE se il mutuatario è in grado di documentare in buona fede quanto segue: (1) un'incapacità di riassumere persone che erano dipendenti del mutuatario il 15 febbraio 2020 e (2) un'incapacità di assumere persone con qualifiche simili per posizioni non occupate entro il 31 dicembre 2020. I mutuatari sono tenuti a informare l'ufficio statale dell'assicurazione contro la disoccupazione in merito all'offerta di riassunzione rifiutata da qualsiasi dipendente entro 30 giorni dal rifiuto dell'offerta da parte del dipendente. I documenti che i mutuatari devono conservare per dimostrare la conformità con questa esenzione includono l'offerta scritta di riassumere un individuo, una registrazione scritta del rifiuto dell'offerta e una registrazione scritta degli sforzi per assumere una persona qualificata allo stesso modo.

2. **Domanda:** Se un datore di lavoro stagionale sceglie di utilizzare un periodo di 12 settimane tra il 1° maggio 2019 e il 15 settembre 2019 per calcolare l'importo massimo del prestito PPP, quale periodo nel 2019 dovrebbe essere utilizzato come periodo di riferimento per calcolare eventuali riduzioni dell'importo del condono del prestito?

**Risposta:** Un datore di lavoro stagionale che sceglie di utilizzare un periodo di 12 settimane tra il 1° maggio 2019 e il 15 settembre 2019 per calcolare l'importo massimo del prestito PPP deve utilizzare lo stesso periodo di 12 settimane come periodo di riferimento per il calcolo di qualsiasi riduzione dell'importo di prestito condono.

---

<sup>6</sup> Per ulteriori informazioni sulle tariffe dei servizi di trasporto, vedere [https://www.fhwa.dot.gov/ipd/value\\_capture/defined/transportation\\_utility\\_fees.aspx](https://www.fhwa.dot.gov/ipd/value_capture/defined/transportation_utility_fees.aspx).

- 3. Domanda:** Quando si calcolano le eccezioni di riduzione FTE nella tabella 1 del foglio di lavoro del Prospetto A PPP sulla domanda di condono del prestito (modulo SBA 3508 o equivalente del prestatore), i mutuatari includono i dipendenti che hanno guadagnato più di 100.000 \$ nel 2019 (quelli elencati nella tabella 2 del foglio di lavoro del Prospetto A PPP)?

**Risposta:** Sì. Le eccezioni di riduzione FTE si applicano a tutti i dipendenti, non solo a quelli che sarebbero elencati nella tabella 1 della domanda di condono del prestito (modulo SBA 3508 o equivalente del prestatore). I mutuatari devono quindi includere i dipendenti che hanno guadagnato più di 100.000 \$ nella riga Eccezione riduzione FTE nella tabella 1 del foglio di lavoro del Prospetto A PPP.

- 4. Domanda:** In che modo i mutuatari calcolano la riduzione dell'importo del condono del prestito derivante dalle riduzioni dello stipendio dei dipendenti o della retribuzione oraria?

**Risposta:** Alcune riduzioni salariali durante il Periodo di copertura o il Periodo di copertura retributivo alternativo possono ridurre l'importo del condono del prestito che un mutuatario riceverà. Se lo stipendio o la retribuzione oraria di un dipendente coperto<sup>7</sup> ridotto di oltre il 25% durante il Periodo di copertura o il Periodo di copertura retributivo alternativo, la parte in eccesso al 25% riduce l'importo del condono ammissibile a meno che il mutuatario non soddisfi il Safe Harbor di riduzione dello stipendio/orario (come descritto nella Domanda di condono del prestito (Modulo SBA 3508 o equivalente del prestatore)). Gli esempi seguenti presuppongono che ogni dipendente sia un "dipendente coperto".

**Esempio 1:** Un mutuatario ha ricevuto il prestito PPP prima del 5 giugno 2020 e ha scelto di utilizzare un Periodo di copertura di otto settimane. La paga del suo dipendente stipendiato a tempo pieno è stata ridotta durante il Periodo di copertura da 52.000 \$ all'anno a 36.400 \$ all'anno il 23 aprile 2020 e non è stata ripristinata entro il 31 dicembre 2020. Il dipendente ha continuato a lavorare a tempo pieno con un'equivalenza a tempo pieno (FTE) di 1,0. Il mutuatario deve fare riferimento alla sezione "Riduzione dello stipendio/stipendio orario" nelle "Istruzioni per il foglio di lavoro del Prospetto A PPP" nelle Istruzioni per la richiesta di condono del prestito PPP. Nel passaggio 1, il mutuatario inserisce le cifre in 1.a, 1.b e 1.c, e poiché lo stipendio annuale è stato ridotto di oltre il 25%, il mutuatario procede al passaggio 2. Nel passaggio 2, poiché la riduzione dello stipendio non è stata risolta entro il 31 dicembre 2020, il Safe Harbor per la riduzione dello stipendio/orario non è rispettato e il mutuatario è tenuto a procedere al passaggio 3. Nel passaggio 3.a., 39.000 \$ (75% di 52.000 \$) è il salario minimo che deve essere mantenuto per evitare una penale. Lo stipendio è stato ridotto a 36.400 \$ e la riduzione in eccesso di 2.600 \$ è stata inserita nel passaggio 3.b. Poiché questo dipendente è stipendiato, al passaggio 3.e., il mutuatario moltiplicherebbe la riduzione in eccesso di 2.600 \$ per 8 (se invece avesse selezionato un Periodo di copertura di 24 settimane, si moltiplicherebbe per 24) e dividerebbe per 52, arrivando a un importo di

---

<sup>7</sup> Un "dipendente coperto" è un individuo che: (1) è stato assunto dal mutuatario in qualsiasi momento durante il Periodo di copertura o il Periodo di copertura per i salari alternativi e il cui luogo di residenza principale è negli Stati Uniti; e (2) ha ricevuto una compensazione dal mutuatario a un tasso annualizzato inferiore o uguale a 100.000 \$ per tutti i periodi di paga nel 2019 o non è stato impiegato dal mutuatario in qualsiasi momento nel 2019.

riduzione del condono del prestito di 400 \$. Il mutuatario inserirà nel foglio di lavoro del Prospetto A PPP, Tabella 1, 400 \$ come riduzione dello stipendio/salario orario nella colonna sopra la casella 3 per quel dipendente.

Esempio 2: Un mutuatario ha ricevuto il prestito PPP prima del 5 giugno 2020 e ha scelto di utilizzare un Periodo di copertura di 24 settimane. La retribuzione oraria di un dipendente orario è stata ridotta da 20 \$ l'ora a 15 \$ l'ora durante il Periodo di copertura. Il dipendente ha lavorato 10 ore settimanali tra il 1° gennaio 2020 e il 31 marzo 2020. Il mutuatario deve fare riferimento alla sezione "Riduzione dello stipendio/stipendio orario" nelle "Istruzioni per il foglio di lavoro del Prospetto A PPP" nelle Istruzioni per la richiesta di condono del prestito PPP. Poiché la retribuzione oraria del dipendente è stata ridotta esattamente del 25% (da 20 \$ l'ora a 15 \$ l'ora), la riduzione salariale non riduce l'importo del condono ammissibile. L'importo nella riga 1.c sarebbe 0,75 o più, quindi il mutuatario inserirà 0 \$ nella colonna Salario/Riduzione salario orario per quel dipendente nel Foglio di lavoro del Prospetto A PPP, Tabella 1.

Se la retribuzione oraria dello stesso dipendente fosse stata ridotta a 14 \$ l'ora, la riduzione sarebbe stata superiore al 25% e il mutuatario procederebbe al passaggio 2. Se tale riduzione non vede rimedio al 31 dicembre 2020, il mutuatario procederà al passaggio 3. Questa riduzione della retribuzione oraria superiore al 25% è di 1 \$ l'ora. Nel passaggio 3, il mutuatario moltiplicherebbe 1 \$ l'ora per 10 ore alla settimana per determinare la riduzione dello stipendio settimanale. Il mutuatario moltiplicherebbe quindi la riduzione dello stipendio settimanale per 24 (poiché il mutuatario utilizza un Periodo di copertura di 24 settimane). Il mutuatario inserisce 240 \$ nella colonna Salario/Riduzione salario orario per quel dipendente nel Foglio di lavoro del Prospetto A PPP, Tabella 1. Se il mutuatario richiede il condono prima della fine del Periodo di copertura di 24 settimane, deve tenere conto della riduzione dello stipendio (la riduzione in eccesso oltre il 25%, o 240 \$) per l'intero Periodo di copertura di 24 settimane.

Esempio 3: Un dipendente ha guadagnato uno stipendio di 20 \$ l'ora tra il 1 gennaio 2020 e il 31 marzo 2020 e ha lavorato 40 ore a settimana. Durante il Periodo di copertura, il salario del dipendente non è stato modificato, ma le sue ore sono state ridotte a 25 ore settimanali. In questo caso, la riduzione dello stipendio/salario orario per quel dipendente è zero, perché la retribuzione oraria è rimasta invariata. Di conseguenza, il mutuatario inserisce 0 \$ nella colonna Salario/Riduzione salario oraria per quel dipendente nel Foglio di lavoro del Prospetto A PPP, Tabella 1. La riduzione dell'orario da parte del dipendente sarebbe presa in considerazione nel calcolo del mutuatario del suo FTE durante il Periodo di copertura, che viene calcolato separatamente e può comportare una riduzione dell'importo del condono del prestito del mutuatario.

- 5. Domanda:** Ai fini del calcolo della riduzione del condono del prestito richiesta per le riduzioni salariali/orarie superiori al 25% per alcuni dipendenti, sono incluse tutte le forme di compensazione o solo salari e stipendi?

**Risposta:** Ai fini del calcolo delle riduzioni dell'importo del condono del prestito, il mutuatario dovrebbe prendere in considerazione solo le diminuzioni degli stipendi o dei salari.

## **Domande frequenti (FAQ) sul Prestito in caso di disastro economico (EIDL)**

- 1. Domanda:** SBA dedurrà l'importo dell'anticipo del prestito in caso di disastro economico (EIDL) ricevuto da un mutuatario PPP dall'importo di condono concesso al prestatore. Come fa un prestatore a conoscere l'importo dell'anticipo EIDL che verrà automaticamente detratto da SBA?

**Risposta:** Se un mutuatario ha ricevuto un anticipo EIDL, SBA deve ridurre l'importo del condono del prestito del mutuatario per l'importo dell'anticipo EIDL. SBA dedurrà l'importo dell'anticipo EIDL dall'importo del condono concesso da SBA al prestatore. L'istituto di credito potrà confermare l'importo dell'anticipo EIDL automaticamente detratto da SBA dal condono del pagamento esaminando le informazioni anticipate EIDL del mutuatario nella piattaforma PPP Forgiveness.

- 2. Domanda:** In che modo un prestatore dovrebbe gestire l'eventuale saldo residuo dovuto su un prestito PPP dopo che SBA ha rimesso l'importo del condono al prestatore?

**Risposta:** Se un prestito PPP non viene completamente condonato (anche se c'è stata una riduzione dell'importo del condono per un anticipo EIDL), l'eventuale saldo residuo dovuto sul prestito PPP deve essere rimborsato dal mutuatario. Il prestatore è tenuto a notificare al mutuatario l'importo del condono del prestito rimesso da SBA e la data in cui è dovuto il primo pagamento del prestito del mutuatario. Il prestatore deve continuare a erogare il prestito. Il mutuatario deve rimborsare il saldo del prestito rimanente entro la data di scadenza del prestito PPP (due o cinque anni). Se si determina che un mutuatario non era idoneo per un prestito PPP per qualsiasi motivo, SBA può chiedere il rimborso del saldo del prestito PPP in essere o perseguire altri rimedi disponibili.

- 3. Domanda:** Cosa dovrebbe fare un prestatore se un mutuatario ha ricevuto un anticipo EIDL superiore all'importo del suo prestito PPP?

**Risposta:** Un mutuatario che ha ricevuto un anticipo EIDL superiore all'importo del prestito PPP non riceverà alcun condono sul prestito PPP, poiché l'importo di un anticipo EIDL viene detratto dall'importo del condono del prestito PPP. Il prestatore è tenuto a notificare al mutuatario la data in cui è dovuto il primo pagamento del prestito. Il prestatore deve continuare a erogare il prestito. Il mutuatario deve rimborsare il saldo del prestito rimanente entro la data di scadenza del prestito PPP (due o cinque anni). Se si determina che un mutuatario non è idoneo a un prestito PPP per qualsiasi motivo, SBA può chiedere il rimborso del saldo del prestito PPP in essere o perseguire altri rimedi disponibili.<sup>8</sup>

---

<sup>8</sup> Tutte le domande e le risposte pubblicate il 4 agosto 2020, se non diversamente specificato. FAQ EIDL 1 - 3 pubblicate l'11 agosto 2020.